



Documento
Consiglio di Classe
Esame di Stato 2017 – 2018

Classe: 5° Sez. B
Indirizzo: Liceo Scientifico Tradizionale

Prot. n° 2815/05 del 11/05/2018



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Liceo Statale "Salvatore Di Giacomo"

SEDE CENTRALE - via Falconi, snc - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)

SEDE STACCATA - via Filichitto, 230 - 80040 Volla (NA)

Tel. 081 7712166 - Fax 081 5747850 - Url: <http://www.liccodigiacomio.it>

E-mail naps970001@istruzione.it - PEC naps970001@pec.istruzione.it

San Sebastiano al Vesuvio e Volla - Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

Prot.n. 2815/05-11 del 11/05/2018

DOCUMENTO

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nella classe 5[^] Sez. B

Indirizzo: Scientifico Tradizionale

(L. 425/97 – DPR 323/98)

A.S. 2017/2018

Coordinatore: prof.ssa Carmela Perna

Consiglio di classe		
Materia	Docente	FIRMA
Religione	STORINO Luigi	<i>Luigi Storino</i>
Italiano e Latino	ALTILO Angela	<i>Angela Altילו</i>
Storia e Filosofia	MIGLIACCI Assunta	<i>Assunta Migliacci</i>
Inglese	Globo Maria Pia	<i>Maria Pia Globo</i>
Matematica e Fisica	PERNA Carmela	<i>Carmela Perna</i>
Scienze	MAIELLO Francesca	<i>Francesca Maiello</i>
Disegno e Storia dell'Arte	FERRARA Rosa	<i>Rosa Ferrara</i>
Scienze Motorie	DE MARTINO Luigi	<i>Luigi De Martino</i>



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Chiara Landolfi*



Liceo Statale "Salvatore Di Giacomo"

SEDE CENTRALE - via Falconi, snc - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)

SEDE STACCATA - via Filichito, 230 - 80040 Volla (NA)

Tel. 081 7712166 - Fax 081 5747850 - Url: <http://www.liceodigiacomio.it>

E-mail naps970001@istruzione.it - PEC naps970001@pec.istruzione.it

San Sebastiano al Vesuvio e Volla - Codice Meccanografico.: NAPS97000L | Codice fiscale 95246130637

Materia	Docente		Stabilità nella classe (Numero di anni)						
			1	2	3	X	>3		
Religione	STORINO	LUIGI							
Italiano e Latino	ALTILO	ANGELA		X					
Storia e Filosofia	MIGLIACCI	ASSUNTA			X				
Inglese	GLOBO	MARIA PIA					X		
Matematica	PERNA	CARMELA	X						
Fisica	PERNA	CARMELA		X					
Scienze	MAIELLO	FRANCESCA					X		
Disegno e Storia dell'Arte	FERRARA	ROSA	X						
Scienze Motorie	DE MARTINO	LUIGI	X						

ELENCO STUDENTI

1	ANDREOZZI	Nunzio	12	PONTICELLI	Irene
2	BORYS	Marta	13	SCOGNAMIGLIO	Luigi Pio
3	DE ROSA	Francesco	14	TRUPPO	Cira
4	DEL PIANO	Alessia	15	VACCA	Aldo
5	DI GIACOMO	Emanuela			
6	DOTA	Lorenzo			
7	ESPOSITO MONTEFUSCO	Vittorio			
8	GIORDANO	Roberta			
9	MARRAZZO	Ciro			
10	NAPOLITANO	Alessia			
11	NAPPO	Antonio			

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

1. Programmazione del Consiglio di classe.

Per il corrente anno scolastico 2017/2018, il Collegio Docenti del polo liceale “Salvatore Di Giacomo” ha individuato, nell’ambito del P.T.O.F., una serie di obiettivi prioritari in linea con la nuova identità dell’Istituto che, da settembre, si è arricchito del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e della Sede Staccata di Volla con le sue sezioni di liceo Scientifico Tradizionale e liceo delle Scienze Applicate.

I principali obiettivi possono essere così sintetizzati:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche: abitudine al ragionamento, acquisizione di metodologie di tipo induttivo e deduttivo; uso di linguaggi verbali e non e del linguaggio informatico; processi di comprensione e di produzione sia orale che scritta; capacità di lettura e decodificazione di testi di vario genere.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante pratiche che favoriscano la cura e la gestione responsabile dello spazio scuola; comportamenti ecosostenibili; didattica inclusiva; concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l’altro.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- Incremento in aula di una didattica laboratoriale finalizzata all’uso critico delle TIC; organizzazione di incontri con soggetti esterni (Università, PLS, CNR) che favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello, in una logica di scuola aperta al territorio e al mondo.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti: partecipazione a *certamina*, Olimpiadi, gare, bandi, borse di studio; premi e menzioni per le medie pari e superiori all’otto.
- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In ambito dipartimentale si è realizzata una programmazione educativo- didattica conforme alle indicazioni ministeriali, calibrata sulla fisionomia dei diversi indirizzi dell’Istituto e sulle proposte dei singoli Consigli di classe, che mirasse a :

- descrivere il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
- verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- fissare i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione, periodiche e finali.

Alla luce di tali considerazioni il Consiglio di Classe ha individuato il seguente percorso formativo:

Obiettivi formativi

- rendere l'allievo protagonista del processo di apprendimento: metterlo in grado, in qualsiasi momento del percorso scolastico, di operare le proprie scelte e "progettare il proprio futuro", insomma, orientarlo;
- allargare gli orizzonti socio-culturali dell'allievo;
- sviluppare l'autonomia di studio dell'allievo, la capacità di osservazione e di analisi;
- porre l'allievo in grado di operare confronti tra diverse interpretazioni per ricercare soluzioni e connessioni.

Obiettivi didattici

- migliorare il metodo di studio con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare;
- elaborare i dati con autonomia e padronanza;
- potenziare un linguaggio specifico e corretto.

Strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi fissati.

I docenti hanno cercato di coinvolgere gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativo, sensibilizzando le famiglie e soprattutto agendo alla luce della normativa indicata dal Regolamento.

Per il conseguimento degli obiettivi il C. d. C ha ritenuto fondamentale una collaborazione ed un'intesa a livello pluridisciplinare, per attuare tecniche didattiche ed atteggiamenti comuni in modo che gli studenti percepissero un'unità di intenti ed una coerenza metodologica.

Le strategie messe in atto sono state le seguenti:

- presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento insegnando gli strumenti da adottare e le tecniche operative da seguire;
- fornire indicazioni operative sul metodo di studio;
- orientare gli studenti cercando di renderli autonomi nella comprensione dei testi utilizzati;
- presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali per portare gli studenti al superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali;

- esercitare gli studenti ad articolare i contenuti di studio in un percorso logico e coerente e a mettere in relazione teoria e applicazione pratica;
- costruire percorsi pluridisciplinari che favorissero i collegamenti e il rafforzamento di competenze trasversali;
- affiancare alla lezione frontale o interattiva l'utilizzo di sussidi didattici, tecnologici e di metodologie alternative;
- coinvolgere le famiglie nel processo educativo.

2. Note generali

La VB è una classe composta da 15 alunni di cui 8 maschi e 7 femmine. Ad inizio anno il numero di studenti corrispondeva a sedici. Un' alunna si è ritirata a causa di impegni sportivi per fini agonistici alla fine del primo quadrimestre.

Nel corso del quinquennio, gli allievi hanno raggiunto un ottimo grado di affiatamento e socializzazione, pur conservando eterogeneità per competenze e conoscenze. Il clima in classe è stato sempre sereno e collaborativo; la partecipazione all'attività didattica pertinente. I rapporti con il corpo docente sono sempre stati cordiali e corretti.

Per quanto concerne l'andamento didattico, esso può considerarsi globalmente apprezzabile.

La classe ha mostrato nel corso del triennio un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nelle consegne e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola.

Tutto questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale e un raggiungimento sostanziale degli obiettivi. Un gruppo di alunni, forniti di buoni strumenti di base, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive e dimostrando una motivazione seria e costante, è stato in grado di pervenire a risultati eccellenti. Un'altra parte della classe pur svolgendo un lavoro serio e mostrando un impegno abbastanza costante, ha raggiunto risultati sicuramente apprezzabili, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali. Infine, un gruppo più ridotto di allievi è pervenuto a un livello di sufficienza legata in qualche caso ad una difficoltà nella pianificazione e nell'organizzazione del lavoro da svolgere individualmente.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati sono state adottate tutte le strategie, sia dai docenti delle discipline scientifiche sia da quelli di ambito umanistico, per consentire agli studenti di percepire quell'unità di intenti e di metodologie a cui si faceva riferimento in precedenza.

3. Continuità didattica

Il corpo docente non ha avuto una composizione stabile nel corso del triennio. La mobilità ha interessato principalmente le seguenti discipline: Italiano e Latino, in quarta, Fisica in quarta, Matematica Storia dell'arte e Scienze Motorie in terza, quarta e quinta, come si evince dal quadro sinottico riportato all'inizio del Documento.

Si rimanda alle relazioni delle discipline suddette per rilevare l'eventuale ricaduta sullo svolgimento dei programmi.

4. Frequenza

La frequenza alle lezioni è stata assidua per quasi tutti gli studenti.

5. Partecipazione alla vita scolastica e attività extracurricolari

Gli studenti, ciascuno secondo le proprie peculiarità, hanno mostrato disponibilità al dialogo educativo. Tutti gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica, partecipando in modo serio e proficuo ad attività didattiche, curriculari ed extracurricolari.

Al termine del primo quadrimestre tutti gli alunni hanno partecipato alla "settimana dello studente" articolata su pausa didattica, tornei sportivi e Cineforum.

La classe ha partecipato ad incontri per l'Orientamento Universitario.

Alcuni studenti hanno partecipato al progetto PON/FSE: Ascoltare e orientare.

Alcuni alunni hanno partecipato ai Giochi di Archimede, prima fase delle Olimpiadi della Matematica.

Tutta la classe, ad eccezione di soli 2 alunni, ha partecipato al viaggio d'istruzione.

Tutte queste esperienze hanno suscitato l'interesse e partecipazione degli studenti contribuendo in maniera significativa alla loro formazione umana e culturale.

6. Esperienze di Alternanza scuola lavoro

Si riporta, di seguito, le attività svolte dagli alunni.

Nel corrente anno scolastico 2017/2018 alcuni studenti hanno partecipato ai seguenti percorsi:

“MEP Model European Parliament” : MEP ITALIA propone il laboratorio formativo sulle Istituzioni europee predisponendo la propria attività in regime di alternanza in modo da poter

far acquisire agli allievi e alle allieve le competenze trasversali di cui hanno sempre più bisogno: • lavorare in team: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato • progettare: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri • comunicare: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese • competenze di cittadinanza: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali • formazione personale: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima • capacità di orientamento: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

Nello specifico, i laboratori del MODEL EUROPEAN PARLIAMENT prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme ed a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015).

“Biblioteca”: Catalogazione libri presenti nella biblioteca del liceo per la realizzazione di un sistema informatico per la gestione dei prestiti dei libri.

Nell'a.s. 2016/2017 gli studenti hanno partecipato a percorsi che si sono sviluppati in maniera diversificata:

"Araba fenice: Turismo”: Il progetto si propone la creazione di un modello di business su standard internazionali - poco conosciuti in Italia - attraverso il quale gli allievi metteranno a sistema la rete degli Stakeholders turistici del proprio territorio. L'obiettivo è far acquisire agli allievi le metodologie e le competenze professionali per operare nel campo della promozione e della organizzazione di un turismo integrato in grado di sviluppare le potenzialità del mercato rafforzando e valorizzando la filiera del marketing-turismo. Le diverse aree di studio sul turismo quali enogastronomico, culturale, verde, consentono ai partecipanti di specializzarsi nel turismo sostenibile e responsabile, tematica sempre più emergente. Si vuole così facilitare agli allievi l'ingresso al mondo del lavoro e creare un ambiente di apprendimento simile a quello delle imprese turistiche. Tale percorso prevede,

mediante una politica di Travel 2.0, l'idea di una mobile application per ottimizzare e razionalizzare i servizi di relazione tra fornitori e clienti.

"Modulo cinematografia": Il modulo è finalizzato alla produzione di un film video che si configura come un'attività esperienziale che mira, attraverso l'apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico, ad offrire strumenti efficaci per la comprensione del mondo circostante ed al recupero del rendimento scolastico come risultato del recupero motivazionale. "A scuola di cinema" si propone, in particolare, di sviluppare un progetto cinematografico che valorizzi il patrimonio storico attraverso la produzione di n. 3 cortometraggi ognuno dei quali dedicato ad un filone storico dell'area vesuviana.

"Webradio" NWM Snc : Il modulo si propone di costituire un laboratorio permanente strutturato come una redazione, atta alla realizzazione di una vera e propria web radio, gestita dagli studenti. Gli allievi coinvolti potranno sviluppare nuove competenze comunicative, uso di tecnologie, e competenze trasversali (capacità di teamwork, racconta info e dati ecc) e disciplinari, sperimentando un nuovo approccio metodologico con l'adozione di soluzioni innovative attivate in reti collaborative. Obiettivi specifici: - Sperimentare nuove tecniche di registrazione file audio; - Rendere gli allievi autonomi nella gestione del lavoro; - Sviluppo della creatività e individualità del discente.

" Scrivere da giornalista": Il laboratorio di scrittura giornalistica propone agli allievi un corso finalizzato ad imparare e perfezionare le tecniche di scrittura giornalistica. Obiettivo del laboratorio è fornire gli strumenti e le competenze della professione giornalistica, in particolare nell'ambito della carta stampata, video e web writing. "Scrivere da giornalista" nasce dall'idea di rispondere al bisogno formativo dei ragazzi di "leggere" in modo critico e costruttivo i dati presenti nella vita quotidiana e acquisire capacità comunicative scritte e orali.

"Paidea": Un progetto che pone le basi nella tutela e conservazione del patrimonio archeologico, artistico attraverso lo studio, l'approfondimento e la promozione di luoghi d'arte di interesse culturale anche con l'adozione di monumenti e/o luoghi e quartieri del territorio, come da vocazione della scuola stessa, e che invoglia i ragazzi ad utilizzare quanto appreso in aula ed applicarlo in modo flessibile, creativo e allo stesso tempo innovativo, per l'uso della tecnologia, di cui loro stessi sono inconsapevoli protagonisti, in modo intelligente e mirato.

"MEP Model European Parliament" : MEP ITALIA propone il laboratorio formativo sulle Istituzioni europee predisponendo la propria attività in regime di alternanza in modo da poter

far acquisire agli allievi e alle allieve le competenze trasversali di cui hanno sempre più bisogno: • lavorare in team: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato • progettare: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri • comunicare: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese • competenze di cittadinanza: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali • formazione personale: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima • capacità di orientamento: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

Nello specifico, i laboratori del MODEL EUROPEAN PARLIAMENT prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme ed a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015).

“INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare”: Il progetto svolto con l’INFN Sezione di Napoli che bandisce un concorso rivolto alle scuole secondarie superiori della Regione Campania che intendono impegnare propri docenti e studenti in progetti di fisica astroparticellare sfruttando le informazioni e i dati scientifici registrati dal telescopio di Toledo. Gli studenti hanno analizzato i dati sotto la guida di ricercatorie tecnici dell’INFN, hanno preparato propri elaborati concernenti la tematica studiata e per mostrarli sotto forma di poster e presentazioni al computer. L’esposizione al pubblico è avvenuta durante la manifestazione Futuro Remoto nel mese di maggio a Piazza del Plebiscito a Napoli.

Nell'anno 2015/16 tutti gli studenti hanno partecipato al :

"Corso di formazione sulla salute e sulla sicurezza" tenuto da esperti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" che ha permesso di conoscere le normative ed i comportamenti corretti da tenere in materia di prevenzione e di sicurezza.

PERCORSO FORMATIVO

1. Obiettivi formativi raggiunti

Gli allievi hanno generalmente allargato il proprio orizzonte socio-culturale, migliorato il metodo di studio e potenziato capacità di osservazione e di analisi. Quelli più motivati, non hanno limitato la propria partecipazione a pura ricezione, ma sono intervenuti nel dibattito scolastico con osservazioni, richieste di chiarimenti, considerazioni pertinenti e originali per cui, si sono resi protagonisti del processo educativo. Non sono mancati, tuttavia, elementi che non sono stati assidui nel portare a termine gli impegni richiesti.

2. Obiettivi didattici raggiunti

Gli allievi hanno migliorato la metodologia di studio, orientata dal Consiglio di Classe verso un impianto concettuale critico: sono stati stimolati ad una rielaborazione personale dei contenuti, all'approfondimento delle tematiche con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare; hanno potenziato un linguaggio specifico e corretto.

3. Valutazione dei contenuti sviluppati in relazione a quelli programmati

I contenuti disciplinari sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nelle relazioni dei singoli docenti. I programmi svolti risultano sostanzialmente conformi a quelli preventivati. I contenuti programmati sono stati, nel complesso, assimilati e sviluppati, dagli studenti, in modo eterogeneo, considerati i diversi ritmi di apprendimento.

Utili criteri di valutazione sono stati: la situazione di partenza, la continuità nell'impegno personale e la volontà di migliorare.

4. Metodologia

Gli alunni sono stati coinvolti direttamente nello svolgimento del programma e stimolati alla discussione ed all'analisi critica dei temi affrontati. Gli argomenti sono stati trattati con semplicità e gradualità in modo da consentire una sicura acquisizione dei contenuti ed un progressivo miglioramento dell'espressione linguistica. Si è proceduto alla trattazione delle unità e dei moduli attraverso: lezioni frontali, discussioni aperte anche con domande pilotate, ricerche individuali o di gruppo e lettura guidata dei testi.

5. Mezzi e spazi

Sono stati utilizzati: testi in adozione, mappe concettuali, articoli di riviste, filmati, e learning. Le attività si sono svolte, prevalentemente, nell'aula scolastica, nell'auditorium e nel laboratorio informatico e scientifico

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni alunno, considerando i progressi ottenuti a prescindere dalla media aritmetica dei voti espressi e riportati sul registro dell'insegnante. Il processo di apprendimento è stato valutato, nel suo complesso divenire, tenendo conto delle difficoltà oggettive e soggettive degli allievi. I docenti, comunque, hanno inteso valutare, nella giusta misura: la frequenza alle lezioni, la partecipazione al dialogo, la continuità nello studio, la volontà di migliorare.

1. Obiettivi

E' stato conseguito l'obiettivo di scandire, nel tempo, i ritmi di apprendimento individuali e collettivi, attraverso verifiche regolari e graduali, per poter procedere ad un'efficace organizzazione degli interventi, onde verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: padronanza della lingua, padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegamento delle conoscenze, capacità di discutere ed approfondire vari argomenti.

2. Criteri

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di maturazione raggiunto da ciascun allievo attraverso l'interesse, l'attenzione, la partecipazione attiva, la capacità di comprensione e di espressione, la capacità di operare sintesi originali ed approfondimenti interdisciplinari.

3. Strumenti

Sono stati adottati, come strumenti di verifica, prove scritte di varia natura, in classe ed a casa, nonché il tradizionale colloquio che ha permesso una conoscenza più diretta dell'allievo, sia in relazione alla sua preparazione che alla sua emotività.

Per qualsiasi altro chiarimento o puntualizzazione si fa riferimento alla programmazione didattica

Allegati

- Scheda per la valutazione (descrittori)
- Criteri di attribuzione del voto di condotta
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- Griglie di correzione delle prove scritte e del colloquio
- Scheda informativa delle modalità seguite per le simulazioni di Terza Prova effettuate nell'anno scolastico corrente.
- Copie dei testi delle simulazioni di Terza prova
- Programmi delle materie
- Relazioni personali dei docenti

Tabella dei criteri di valutazione

	CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
Voto	Biennio	Triennio
9/10	Conoscenza dei contenuti ampia ed approfondita. Impegno ed attenzione assidui e sistematici; fluidità linguistica, eccellente capacità di comprensione e produzione accompagnata da ricchezza lessicale. Metodo di studio rigoroso e autonomo.	Conoscenza dei contenuti ampia ed approfondita. Impegno ed attenzione assidui e sistematici; sintesi originali, approfondimenti interdisciplinari, sicurezza nella concettualizzazione astratta, fluidità linguistica, capacità di rielaborazione autonoma critica. Uso corretto dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza dei contenuti completa ed autonoma. Impegno ed attenzione continui; rielaborazione sicura, proprietà linguistica, capacità di ampliamenti interdisciplinari. Metodo di studio articolato e sicuro.	Conoscenza dei contenuti completa ed autonoma. Impegno ed attenzione continui, profondità di rielaborazione, inventiva (uso approfondito delle implicazioni logiche ed avvio all'uso di capacità euristiche), proprietà linguistica, capacità di ampliamenti interdisciplinari.
7	Conoscenza dei contenuti completa e sostanzialmente sicura. Impegno ed attenzioni regolari ed efficaci; uso corretto della terminologia e degli strumenti linguistici. Metodo di studio sistematico	Conoscenza dei contenuti completa e sostanzialmente sicura. Impegno ed attenzione regolari ed efficaci; rielaborazione quasi completa dei dati in possesso, capacità di problematizzare argomenti di media difficoltà, uso corretto delle implicazioni logiche e di terminologia specifica, risposte strutturate nell'ambito dell'argomento.
6	Conoscenza dei contenuti abbastanza completa, ma non approfondita. Impegno ed attenzione adeguati al raggiungimento degli obiettivi; esposizione chiara, concettualmente lineare, non ampia, legata al testo per la struttura organizzativa, uso sostanzialmente corretto degli strumenti linguistici e grafici, anche se privo di ricchezza. Metodo di studio schematico.	Conoscenza dei contenuti abbastanza completa, ma non approfondita. Impegno ed attenzioni adeguati al raggiungimento degli obiettivi; esposizione chiara concettualmente lineare e consapevole, non ampia, legata al testo per la struttura organizzativa, uso accettabile degli strumenti linguistici e dei termini specifici, anche se privo di ricchezza lessicale.
5	Conoscenza dei contenuti generica e talora imprecisa. Impegno ed attenzione discontinui e/o superficiali; sforzo inefficace di partecipazione al dialogo, comprensione parziale e produzione incerta e meccanica, ripetitiva. Metodo di studio generico e approssimativo.	Conoscenza dei contenuti generica e talora imprecisa. Impegno modesto, partecipazione dispersiva e/o faticosa, comprensione parziale, esposizione carente ed incerta, ragionamento poco autonomo, studio mnemonico-ripetitivo (fortemente manualistico)
4	Conoscenza dei contenuti incompleta e frammentaria. Impegno saltuario, difficoltà di attenzione costante; esposizione confusa, uso stentato del lessico, insufficiente padronanza delle abilità di base, apprendimento parzialmente mnemonico. Metodo di studio disorganico e confuso.	Conoscenza dei contenuti incompleta e frammentaria. Impegno saltuario, difficoltà di attenzione e di comprensione, esposizione confusa, uso stentato del lessico, apprendimento mnemonico.
3	Conoscenza dei contenuti fortemente lacunosa. Impegno quasi assente, mancanza di attenzione; povertà lessicale, scarsa padronanza delle abilità di base. Metodo di studio destrutturato.	Conoscenza dei contenuti fortemente lacunosa. Impegno assente, mancanza di attenzione, incomprendimento dei concetti e studio esclusivamente mnemonico, con contraddizioni espositive logiche e mancanti di senso compiuto
1/2	Conoscenza dei contenuti inesistente. Mancanza assoluta di impegno e di partecipazione; insensibilità alle sollecitazioni. Metodo di studio mancante	Conoscenza dei contenuti inesistente. Mancanza assoluta di impegno, di partecipazione e di studio; insensibilità alle sollecitazioni, rifiuto di sottoporsi a verifica, assoluta carenza di elementi espositivi.

Criteria di assegnazione del voto di condotta

VALUTAZIONE	CRITERI
9/10	<ul style="list-style-type: none">• Lodevole rispetto ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto• Piena assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola con attivo esercizio del proprio ruolo• Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno• Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica• Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche• Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui• Collaborazione con le altre componenti scolastiche per la ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza• Frequenza assidua e puntuale
8	<ul style="list-style-type: none">• Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto• Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola• Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno• Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica• Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche• Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui• Atteggiamento rispettoso delle idee altrui• Frequenza assidua e puntuale
7	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto• Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola• Assolvimento regolare degli impegni di studio• Partecipazione alla vita della comunità scolastica• Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche• Atteggiamento rispettoso delle idee altrui• Frequenza regolare
6	<ul style="list-style-type: none">• Accettabile rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto, anche se lo studente o la studentessa sia incorso in sanzioni disciplinari ma abbia successivamente mostrato di essersi ravveduto con un comportamento concretamente irreprensibile• Rispetto delle consegne e assolvimento degli impegni abbastanza regolari• Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche• Frequenza abbastanza regolare
5	<ul style="list-style-type: none">• Inosservanza del Patto educativo e del Regolamento di Istituto (episodi segnalati sul registro di classe che comportino una nota del Dirigente scolastico e una sospensione superiore ai 15 gg. confermata dall'organo di garanzia) secondo il DM n. 5 del 16/01/2009 art. 4 comma 1 comma 2)

CRITERI per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale e in sede di integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce agli studenti ammessi alla classe successiva:

- un credito iniziale in relazione alla **media M** dei voti ottenuti, così come stabilito dal MIUR
- **1 punto aggiuntivo** al credito iniziale se, in base ai parametri indicati nella Tabella Parametri, la somma dei punteggi ottenuti dallo studente risulta **maggiore o uguale a 0.5**

TABELLA A Classi terze e quarte (D. M. n°99-16/XII/09)		TABELLA B Classi quinte (D. M. n°99-16/XII/09)	
Media dei voti	Credito scolastico	Media dei voti	Credito scolastico
M = 6	3-4	M = 6	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	$8 < M \leq 9$	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	$9 < M \leq 10$	8-9

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
> Media meritevole dei voti >	compresa tra: > 6.7 e 7.0 > 7.7 e 8.0 > 8.1 e 10.0	0.3
> Assiduità alle lezioni	> numero di assenze < 20%	0.3
> Interesse ed impegno	partecipazione attiva: > al dialogo educativo > ad attività complementari ed integrative > agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi > dell'art.12 del DPR, 23/7/98, n. 323 > del comma 2 del DM, 24/2/00, n. 49/00	0.2

N.B. -I crediti formativi esterni sono riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante attività di carattere sociale protratte nel tempo e particolarmente impegnative (es. volontariato, animazione in centri sociali per disadattati), frequenza di corsi significativi per la formazione personale (corso annuale di uno strumento musicale presso scuole riconosciute, corsi di lingua certificati da enti esterni riconosciuti e di livello non inferiore a quello della classe frequentata), attività sportive ad alto livello.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
a.s. 2017/2018

Tipologia A: Analisi del testo

Candidato.....Classe V Sezione

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	<i>Errato uso delle regole ortosintattiche – Scorrette scelte lessicali</i>	2	<i>Rispetto delle regole ortosintattiche e accettabili scelte lessicali</i>	3	<i>Elaborazione formale chiara e articolata – Scelte lessicali appropriate</i>	4
Comprensione, analisi e contestualizzazione del testo	<i>Riferimenti inesistenti al testo – Comprensione frammentaria, analisi disorganica</i>	2	<i>Comprensione accettabile, analisi essenziale – Riferimenti parziali al testo</i>	3	<i>Comprensione esaustiva – Analisi puntuale e contestualizzazione del testo</i>	4
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	<i>Incongruenza nella articolazione dell'argomentazione</i>	1	<i>Argomentazione semplice e lineare</i>	2	<i>Argomentazioni organiche ed efficaci</i>	3
Capacità critica ed elaborazione personale	<i>Carenza di considerazioni</i>	1	<i>Considerazioni accettabili e solo su talune questioni</i>	2	<i>Sviluppo critico delle questioni proposte</i>	3
Totali	Minimo	6	Sufficiente	10	Massimo	15

Punteggio complessivo/15

I Commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
a.s. 2017/2018

Tipologia B: Redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale

Candidato.....Classe V Sezione

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	<i>Errato uso delle regole ortosintattiche – Scorrette scelte lessicali</i>	2	<i>Rispetto delle regole ortosintattiche e accettabili scelte lessicali</i>	3	<i>Elaborazione formale chiara e articolata – Scelte lessicali appropriate</i>	4
Analisi ed utilizzazione della documentazione proposta	<i>Analisi ed utilizzazione improprie dei documenti – Scarsa incidenza di conoscenze personali</i>	2	<i>Analisi ed utilizzazione parziale dei documenti integrati con accettabili conoscenze personali</i>	3	<i>Utilizzazione corretta dei documenti – Analisi approfondita e conoscenze personali</i>	4 0 5
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	<i>Incongruenza nella articolazione dell'argomentazione</i>	1	<i>Argomentazione semplice e lineare</i>	2	<i>Argomentazioni organiche ed efficaci</i>	3
Capacità critica ed elaborazione personale	<i>Carenza di considerazioni</i>	1	<i>Considerazioni accettabili e solo su talune questioni</i>	2	<i>Sviluppo critico delle questioni proposte</i>	3
Totali	Minimo	6	Sufficiente	10	Massimo	15

Punteggio complessivo/15

I Commissari

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
a.s. 2017/2018

Tipologia C e D: Tema di argomento storico o di ordine generale

Candidato.....Classe V Sezione

Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	<i>Errato uso delle regole ortosintattiche – Scorrette scelte lessicali</i>	2	<i>Rispetto delle regole ortosintattiche e accettabili scelte lessicali</i>	3	<i>Elaborazione formale chiara e articolata – Scelte lessicali appropriate</i>	4
Conoscenze relative all'argomento scelto e al suo contesto	<i>Riferimenti al contesto inesistenti – Conoscenze molto frammentarie e scarsa pertinenza dei contenuti</i>	2	<i>Conoscenza e riferimenti essenziali con pertinenza complessivamente adeguata</i>	3	<i>Contenuto pertinente – Conoscenze ampie e riferimenti significativi</i>	4
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	<i>Incongruenza nella articolazione dell'argomentazione</i>	1	<i>Argomentazione semplice e lineare</i>	2	<i>Argomentazioni organiche ed efficaci</i>	3
Capacità critica ed elaborazione personale	<i>Carenza di considerazioni</i>	1	<i>Considerazioni accettabili e solo su talune questioni</i>	2	<i>Sviluppo critico delle questioni proposte</i>	3
Totali	Minimo	6	Sufficiente	10	Massimo	15

Punteggio complessivo/15

I Commissari

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (MATEMATICA)
a.s. 2017/2018

Candidato.....Classe V Sezione

CATEGORIA	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenza/Abilità specifiche	Da 0 a 40	
Capacità logiche ed originalità della risoluzione	Da 0 a 30	
Correttezza e Chiarezza degli svolgimenti	Da 0 a 20	
Completezza della risoluzione	Da 0 a 40	
Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione	Da 0 a 20	
PUNTEGGIO TOTALE (Massimo:150)		

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	04-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO
/15

I Commissari

Il Presidente

.....

GRIGLIA DI CORREZIONE

Terza Prova - Tipo B: Quesiti a risposta singola (Max 6 righe)

CANDIDATO:

CLASSE V SEZ.

Disciplina:		Disciplina:		Disciplina:		Disciplina: INGLESE		
Livelli di valore		Livelli di valore		Livelli di valore		Livelli di valore		
PUNTA		PUNTA		PUNTA		PUNTA		
Indicatori	Conoscenza dei contenuti proposti	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-1,2,3)	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-1,2,3)	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-1,2,3)	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-1,2,3)	<input type="checkbox"/> Nulla	<input type="checkbox"/> Scarsa	
	Punteggio Massimo 8	<input type="checkbox"/> Minima	<input type="checkbox"/> Minima	<input type="checkbox"/> Minima	<input type="checkbox"/> Minima	<input type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente	
		<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente
		<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto
		<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo
Capacità di sintesi		<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-1)	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-1)	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-1)	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-1)	<input type="checkbox"/> Nulla	<input type="checkbox"/> Scarsa	
Punteggio Massimo 4		<input type="checkbox"/> Minima	<input type="checkbox"/> Minima	<input type="checkbox"/> Minima	<input type="checkbox"/> Minima	<input type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente	
		<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente
		<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto
		<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo
		Correttezza ling. ed uso linguaggi specifici	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-0,5)	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-0,5)	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-0,5)	<input type="checkbox"/> Nulla/Scarsa (0-0,5)	<input type="checkbox"/> Nulla	<input type="checkbox"/> Scarsa
Punteggio Massimo 3		<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Insufficiente	<input type="checkbox"/> Insufficiente	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Sufficiente	<input type="checkbox"/> Mediore	<input type="checkbox"/> Mediore	
		<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto	<input type="checkbox"/> Discreto
		<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo	<input type="checkbox"/> Buono/ottimo
		PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTEGGIO TOTALE

PUNTEGGIO COMPLESSIVO/15 (MEDIA ARITMETICA DEI PUNTEGGI RIPORTATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE)

LICEO STATALE S. DI GIACOMO
SEDE CENTRALE SAN SEBASTIANO AL VESUVIO SEDE STACCATA VOLLA

A.S. 2017/2018 GRIGLIA DI CORREZIONE TERZA PROVA - TIPO B: QUESITI A RISPOSTA SINGOLA - DISCIPLINA _____ CLASSE: _____ DATA: _____

INDICATORI:	Conoscenza dei contenuti						Capacità di sintesi						Correttezza linguistica ed uso dei linguaggi specifici				T O T A L E						
	0-3	4	5	6	7	8	Nullo/scarsa	0-1	1,5	2	2,5	3	4	Nullo/scarsa	0-0,5	1		1,5	2	3			
LIVELLI DI VALORE:																							
PUNTEGGIO:																							
CANDIDATI																							
	Cognome		Nome																				
1.																							
2.																							
3.																							
4.																							
5.																							
6.																							
7.																							
8.																							
9.																							
10.																							
11.																							
12.																							
13.																							
14.																							
15.																							
16.																							

LICEO STATALE S. DI GIACOMO
SEDE CENTRALE SAN SEBASTIANO AL VESUVIO SEDE STACCATATA VOLLA

GRIGLIA DI CORREZIONE TERZA PROVA - LINGUA STRANIERA: INGLESE

CLASSE: _____ DATA: _____

INDICATORI:	Conoscenza dei contenuti						Capacità di sintesi						Correttezza linguistica ed uso dei linguaggi specifici						TOTALE			
	0	1	2	3	4	5	6	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3	0	1	2		3	4	5
LIVELLI DI VALORE:	0	1	2	3	4	5	6	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3	0	1	2	3	4	5	6
PUNTEGGIO:																						
CANDIDATI																						
Cognome																						
Nome																						
1.																						
2.																						
3.																						
4.																						
5.																						
6.																						
7.																						
8.																						
9.																						
10.																						
11.																						
12.																						
13.																						
14.																						
15.																						
16.																						

Griglia valutazione colloquio

CANDIDATO/A.....classe V sez. -

Voto..... / 30

Conoscenza degli argomenti		Competenze espositive operative e uso dei linguaggi disciplinari		Capacità di organizzazione logica delle idee e sviluppo delle argomentazioni		Capacità di collegamento pluridisciplinare ed elaborazione conoscenze		Discussione degli elaborati	
Punteggio massimo 9		Punteggio massimo 8		Punteggio massimo 6		Punteggio massimo 5		Punteggio massimo 2	
Indicatori	P u n t i	Indicatori	P u n t i	Indicatori	P u n t i	Indicatori	P u n t i	Indicatori	P u n t i
Conoscenze inesistenti e molto frammentarie	0 - 3	Difficoltà espositive	0-3	Incoerenza nella struttura del discorso	0 - 1	Collegamenti inesistenti o quasi	0 - 1	Non integra	0
Conoscenze superficiali	4	Uso molto modesto del lessico	4	Confusione nella struttura del discorso	2	Mancanza di elaborazione delle conoscenze acquisite	2		
Conoscenze generiche	5	Uso modesto del lessico	5	Chiarezza nel discorso	3	Collegamenti abbastanza corretti	3	Integra parzialmente	1
Conoscenze abbastanza corrette	6	Uso sufficientemente corretto del lessico: esposizione semplice e chiara	6	Coerenza nel discorso attraverso semplici argomentazioni	4	Semplici elaborazioni delle conoscenze acquisite	4		
Conoscenze essenziali	7			Organicità e pertinenza nella struttura del discorso	5	Opportuni ed efficaci collegamenti e relazioni; valida elaborazione delle conoscenze acquisite	5		
Conoscenze corrette	8	Uso corretto dei linguaggi disciplinari	7	Argomentazioni valide ed efficaci	6		5	Fornisce spiegazioni e si autocorregge	2
Conoscenze ampie e complete degli argomenti	9	Esposizione articolata ed organica; uso appropriato dei linguaggi disciplinari	8						

La Commissione

Il Presidente

Scheda informativa simulazioni Terza prova

A.S. 2017/2018

Classe V Sez.B

Per offrire agli allievi un panorama di conoscenze e di esperienze il più ampio possibile, il Consiglio di classe ha programmato, nel corso dell'anno, due simulazioni della terza prova d'esame.

- **Prima simulazione**

Tipologia: B quesiti a risposta singola (max. 6 righe)

Discipline: Scienze – Inglese – Fisica - Storia

Data: 19/03/2018

Durata: 120 minuti

Obiettivi: la prova è stata svolta per accertare:

- le conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni;
- le capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie che non sono oggetto delle altre due prove scritte;
- la capacità di produzione scritta.

- **Seconda simulazione**

Tipologia: B quesiti a risposta singola (max. 6 righe)

Discipline: Scienze – Inglese – Latino - Filosofia

Data: 09/05/2018

Durata: 120 minuti

Obiettivi: la prova è stata svolta per accertare:

- le conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni;
- le capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie che non sono oggetto delle altre due prove scritte;
- la capacità di produzione scritta.

Per la valutazione ogni docente ha a disposizione 15 punti e il punteggio finale della prova è dato dalla media aritmetica dei punti assegnati ad ogni disciplina, con eventuale approssimazione:

- per eccesso se il numero dopo la virgola è pari o superiore a 5;
- per difetto se il numero dopo la virgola è inferiore a 5.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "S. DI GIACOMO"
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)

TERZA PROVA SCRITTA: simulazione
A.S 2017/2018

Classe QUINTA sezione B

Liceo Scientifico – indirizzo: Tradizionale

TIPOLOGIA B; RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

MATERIE: Scienze – Inglese – Fisica - Storia

DATA: 19/03/2018

Totale quesiti: 12 (3 per ogni disciplina)

DURATA della PROVA: 120 minuti

ALUNNO/A: COGNOME _____ **NOME** _____

Non è consentito l'uso di dizionari.

Non è consentito uscire durante lo svolgimento della prova.

MATERIA: SCIENZE

TIPOLOGIA B: RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

COGNOME _____ NOME _____ 5^B
DATA _____

1. Descrivi gli esteri e specifica la loro sintesi.

2. Quali sono le reazioni dei trigliceridi?

3. Classifica le vitamine liposolubili spiegando perché sono regolatori del metabolismo.

MATERIA: INGLESE

TIPOLOGIA B: RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

COGNOME _____ NOME _____ 5^B
DATA _____

1. What were the main characteristics of Modernism?

2. How was the literature of the 20th Century influenced by the new discoveries in the other fields of knowledge?

3. How did the poetry of Modern Age differ from the poetry of Victorian Age?

MATERIA: FISICA

TIPOLOGIA B: RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

COGNOME _____ NOME _____ 5^B
DATA _____

1. Che cosa stabilisce il teorema di Gauss per il magnetismo?

2. Descrivi diverse modalità con cui possono essere realizzate correnti indotte.

3. In che cosa consiste il paradosso di Ampere e come è stato superato?

MATERIA: **STORIA**

TIPOLOGIA B: RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

COGNOME _____ NOME _____ 5^B
DATA _____

1. Come e perché l'Italia entra nella prima guerra mondiale?

2. Quali furono le condizioni di pace imposte alla Germania col Trattato di Versailles?

3. In che modo il Fascismo andò al potere in Italia e quali furono le forze che lo appoggiarono?

Punteggio parziale ____ /15

LICEO SCIENTIFICO STATALE "S. DI GIACOMO"
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)

TERZA PROVA SCRITTA: simulazione
A.S 2017/2018

Classe **QUINTA** sezione B

Liceo Scientifico – indirizzo: Tradizionale

TIPOLOGIA B: RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

MATERIE: Scienze – Inglese – Latino - Filosofia

DATA: 09/05/2018

Totale quesiti: 12 (3 per ogni disciplina)

DURATA della PROVA: 120 minuti

MATERIA: CHIMICA

TIPOLOGIA B: RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

COGNOME _____ NOME _____ 5^B
DATA _____

1. Descrivi le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici motivando la risposta.

2. Spiega il significato delle reazioni metaboliche esoergoniche ed endoergoniche in base al valore dell'energia ΔG .

3. Che cosa provoca l'interazione tra un enzima e il suo substrato nel complesso E-S?

MATERIA: **INGLESE**

TIPOLOGIA B: RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

COGNOME _____ NOME _____ 5^B
DATA _____

- 1. Which is the main difference between the first and the second generation of Modernists?**

- 2. What was the relationship between James Joyce and his native town?**

- 3. Illustrate through his works George Orwell's disillusionment about comunist ideals.**

MATERIA: LATINO

TIPOLOGIA B: RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

COGNOME _____ NOME _____ 5^B
DATA _____

1. I termini *historia* e *annales* conservano il significato tradizionale dell'antica storiografia romana?

2. Quale ruolo svolse la "magia" nella formazione intellettuale e nell'opera letteraria di Apuleio?

3. Quale fine si propose Quintiliano nel comporre l'*Institutio oratoria*?

MATERIA: **FILOSOFIA**
TIPOLOGIA B: RISPOSTA SINGOLA – MAX 6 RIGHE

COGNOME _____ NOME _____ 5^B DATA _____

1. Perché Kierkegard e Schopenhauer sono definiti “distruttori” del sistema hegeliano?

2. Spiega cosa intende Schopenhauer con il concetto di “volontà”.

3. Definisci le categorie di “singolo” e “possibilità” in Kierkegard.

Liceo Scientifico Statale "S. Di Giacomo" San Sebastiano al Vesuvio (NA)

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

CLASSE QUINTA SEZIONE B

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO – Prof. ALTILIO ANGELA

- **GIACOMO LEOPARDI**

La vita

Le opere:

Le opere in prosa

L'Epistolario

- Il piacere ossia la felicità

Lo Zibaldone

Le Operette Morali:

Dialogo della natura e di un Islandese

Canti:

L'infinito

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra o il fiore del deserto

Le opere poetiche

Il pensiero e la poetica:

La formazione culturale

Leopardi e l'Illuminismo

Leopardi e il Romanticismo

L'evoluzione del pensiero leopardiano

La concezione della poesia

Lo stile

- **IL ROMANTICISMO**

La sensibilità romantica

Il trionfo dell'irrazionale e la tensione verso l'infinito

L'eroe romantico e il patriottismo

La poetica romantica e i generi maggiori

La diffusione del pensiero romantico

Il Romanticismo in Europa

Il Romanticismo in Italia

- **ALESSANDRO MANZONI**

La vita

Le opere

La poesia neoclassica e il suo superamento

La produzione teatrale

L'approdo al romanzo storico

Lettere e saggi

Inni sacri

- La Pentecoste

Odi civili

- Il cinque maggio

- Sparse le trecce morbide
- La ribellione di Gertrude

Il pensiero e la poetica

L'elaborazione ideologica

Il rapporto con la storia

La novità del teatro manzoniano

La questione della lingua

• **IL POSITIVISMO,IL NATURALISMO E IL VERISMO**

IL POSITIVISMO

La sua diffusione

La nascita dell'evoluzionismo

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Dal Realismo al Naturalismo

Il Naturalismo

Il Verismo

• **LA SCAPIGLIATURA**

Poesia e prosa italiana del secondo Ottocento

I caratteri della Scapigliatura

Gli esponenti

• **GIOSUE' CARDUCCI**

La vita

Le opere

La produzione poetica
Carducci critico prosatore

Odi Barbare

- Dinanzi le terme di Caracalla

Rime Nuove

- Traversando la Maremma Toscana

Il pensiero e la poetica

Il percorso ideologico
Classicismo e idealità razionali

• **DECADENTISMO**

Una nuova sensibilità

Il superamento del Positivismo
L'affermarsi del Decadentismo
Le correnti del Decadentismo
Il Decadentismo in Italia e in Europa

• **GIOVANNI PASCOLI**

La vita

Le opere

Le raccolte poetiche

- Il gelsomino notturno

Myricae

- X Agosto
- Il Lampo
- Il Tuono

Le poesie latine e i saggi

Il pensiero e la poetica

Fra Umanitarismo e nazionalismo

Una nuova poetica

Temî, motivi e simboli

L'innovazioni stilistiche

Pascoli e la poesia italiana del Novecento

• **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita

Le opere

Dagli esordi all'Estetismo decadente

La produzione ispirata alla letteratura russa

La produzione del superuomo

Le opere del periodo francese e l'ultimo D'Annunzio

- La pioggia nel pineto
- I pastori

Il pensiero e la poetica

Dall'influenza Carducciana e verista al Decadentismo

Tra letteratura e vita

• **LE AVANGUARDIE**

IL FUTURISMO

• **LUIGI PIRANDELLO**

La vita

Le opere

Le poesie, le novelle e i saggi

I romanzi

Il teatro

Il pensiero e la poetica

La formazione verista e gli studi di psicologia e filosofia

La maschera e la crisi dei valori

La difficile interpretazione della realtà

Gli influssi del decadentismo e dell'Espressionismo

- Premessa
- Io e l'ombra mia
- Il treno ha fischiato

• **ITALO SVEVO**

La vita

Le opere

I primi romanzi

Il periodo del silenzio letterario
La coscienza di Zeno e le ultime opere

Il pensiero e la poetica

La formazione culturale
Gli influssi e le nuove tecniche narrative

• **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita

Le opere

- Veglia
- Fratelli
- San Martino del Carso

Il pensiero e la poetica

Una poesia tra sperimentalismo e tradizione
L'influenza di Ungaretti sulla filosofia del Novecento

• **EUGENIO MONTALE**

La vita

Le opere

Le opere in versi
Le opere in prosa

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Merigiare pallido e assorto

Il pensiero e la poetica

La dolorosa esperienza del male di vivere
Le figure femminili
I modelli e le scelte stilistiche

San Sebastiano al Vesuvio, 11/05/2018

Studenti

Alessia Del Piano
Francesco Jo Rava
Lira Tuzzo

Docente

Daniela Alberti

Liceo Scientifico "S. Di Giacomo" di San Sebastiano al Vesuvio

Programma di Letteratura Latina Classe VB indirizzo Scientifico Tradizionale Anno Scolastico 2017/2018

- Seneca

- Il filosofo e il potere
- Vita e morte di uno stoico
- Le opere
- I Dialogi e la saggezza stoica
- Gli altri trattati: il filosofo e la politica
- La pratica quotidiana della filosofia: le Epistulae ad Lucilium
- Lo stile delle opere filosofiche, tra mediazione e predicazione
- Le tragedie
- L'Apokolokyntosis

- Lucano

- L'epica dopo Virgilio
- Un poeta alla corte del principe
- Il ritorno all'epica storica
- La Pharsalia e il genere epico
- Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucana

- Petronio

- Il Satyricon, un'opera in cerca d'autore
- La datazione del Satyricon
- La narrativa di invenzione

- Marziale

- Il campione dell'epigramma
- Un'esistenza inquieta
- Il corpus degli epigrammi
- La scelta del genere
- Satira e arguzia
- Lo stile

- Quintiliano

- Un retore con una vocazione pedagogica
- La vita e le opere
- Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
- L'Istitutio oratoria

- Lo stile
- **Tacito**
- La vita
- Le opere
- Il Dialogus de oratoribus e il tema della decadenza dell'oratoria
- L'esempio di agricola: virtù e resistenza al regime
- La Germania e la rappresentazione dei barbari
- Le Historie: gli anni cubi del principio
- Gli Annales: la nascita del principato
- **Apuleio**
- Un intellettuale poliedrico
- Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione
- Apuleio e il romanzo
- Lingua e stile
- **Agostino**
- La vita
- Le opere
- Le Confessiones
- Il De civitate Dei
- Lo stile

Brani antologici:

- Seneca, "Il tempo, il bene più prezioso" (De brevitate vitae)
- Seneca, "Anche gli schiavi sono esseri umani" (Epistulae ad Lucilium)
- Seneca, "La vera felicità consiste nella virtù" (De vita beata)
- Tacito, "I Germani: le origini e l'aspetto fisico" (Germania)
- Tacito, "Re, comandanti e sacerdoti presso Germani" (Germania)
- Quintiliano, "Vivere alla luce del sole" (Institutio oratoria)

San Sebastiano al Vesuvio, 11/05/2018

Alumni

Alessia Del Piano
Luigi De Scognamiglio
Aureo Dato

Docente
Angela Altiero

Angela Altiero

LICEO SCIENTIFICO STATALE " S. DI GIACOMO"

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V SEZ. B a.s 2017/18

UNITA' 1 Il Risorgimento italiano

Le condizioni dell'unificazione italiana
Le guerre per l'indipendenza e la spedizione dei Mille
L'organizzazione e i caratteri dello stato unitario
La difficile integrazione, i problemi del nuovo stato e la questione meridionale
Dalla Destra storica alla Sinistra di Depretis

UNITA' 2 I problemi di fine secolo: le grandi trasformazioni sociali

La seconda rivoluzione industriale
L'età del colonialismo e dell'imperialismo

UNITA' 3 I paesi europei alla vigilia della prima guerra mondiale

L'età giolittiana

UNITA' 4 La prima guerra mondiale

Le cause della guerra
Cultura e politica del nazionalismo
L'inizio delle operazioni militari
L'intervento italiano
Dalla guerra europea alla guerra mondiale
La fine della guerra e i trattati di pace

UNITA' 5 La rivoluzione russa

Crisi dello zarismo e la rivoluzione di febbraio
La rivoluzione d'ottobre
La costruzione dell'URSS dal comunismo di guerra alla Nep
La dittatura di Stalin

UNITA' 6 La lunga crisi europea degli anni '20

La crisi europea e la ricerca di nuovi assetti nel dopoguerra
Il caso italiano: la crisi del dopoguerra, il biennio rosso e l'avvento del fascismo
La crisi del 1929 negli USA

UNITA' 7 L'Età dei totalitarismi

I caratteri comuni dei regimi totalitari
L'Italia fascista : la costruzione del regime
Il dirigismo economico
La politica estera del fascismo
La fascistizzazione della società
La Germania nazista
La crisi della repubblica di Weimar
La dottrina del nazismo e l'ascesa di Hitler
La base sociale e la creazione dello stato totalitario
La persecuzione antiebraica e i campi di concentramento

UNITA' 8 La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo
La politica internazionale tra le due guerre
Lo scoppio della seconda guerra mondiale: lo svolgimento e la conclusione

UNITA' 9 L'Italia repubblicana
Nasce la nuova repubblica
La Costituzione e le elezioni del 1948

UNITA' 10 La guerra fredda
Il bipolarismo
La proliferazione nucleare

S. Sebastiano al Vesuvio 11/05/2018

Gli studenti

Cira Treppo
Roberta Girolamo
Enrico Di Giacomo

La docente
Prof.ssa Assunta Migliacci

Assunta Migliacci

Liceo Scientifico “S. Di Giacomo” di San Sebastiano al Vesuvio

PROGRAMMA DI STORIA DELLA FILOSOFIA

CLASSE V SEZ B a.s. 2017/2018

UNITA' 1 I. Kant e la fondazione della filosofia trascendentale

La vita e l'opera - inquadramento storico – gli scritti precritici

La “Critica della ragion pura”: il problema critico, la sintesi a priori e il suo fondamento
giudizi analitici e giudizi sintetici, i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana
il concetto di trascendentale. L'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale,
la Dialettica trascendentale

“Critica della ragion pratica”: il problema dell'opera, il concetto di volontà, il dovere,
massime e imperativi, il formalismo dell'imperativo categorico, morale autonoma ed
eteronoma.

“ Critica del giudizio” cenni generali : il problema dell'opera, giudizi determinanti e
Riflettenti, il giudizio estetico, definizioni di bello e sublime

UNITA' 2 IL ROMANTICISMO

Premesse e geni del movimento romantico

Il movimento dello Sturm und drang

Caratteri generali del romanticismo - il Circolo di Jena

UNITA' 3 L'IDEALISMO ASSOLUTO: HEGEL

La vita e l'opera- inquadramento storico

I presupposti della filosofia hegeliana:

la filosofia come sistema – l'assoluto come processo- la dialettica e il processo triadico

La fenomenologia dello spirito:

il manifestarsi dello spirito-le tappe del percorso fenomenologico- la storia dello spirito

Il sistema

La logica: il processo dinamico del pensiero-la tripartizione della logica(cenni generali)

La filosofia della natura

La filosofia dello spirito: spirito soggettivo - spirito oggettivo (in particolare: famiglia,
società civile e Stato) spirito assoluto arte, religione, filosofia)

UNITA' 4 LA RIVOLTA CONTRO IL SISTEMA

SCHOPENHAUER

La vita e l'opera

Il mondo come rappresentazione: fenomeno e cosa in sé

Il mondo come volontà: la volontà e le sue manifestazioni

L'analisi dell'individuo e della sua esistenza

Il pessimismo

La liberazione dalla volontà: arte-compassione- ascesi

KIERKEGAARD

La vita e l'opera

L'esistenza e il singolo

Gli stadi dell'esistenza

La possibilità e l'angoscia

Disperazione e fede

UNITA' 5 DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni generali)

FEUERBACH: La religione come alienazione

Antropologia e religione

MARX. : La vita: impegno intellettuale e impegno politico; le opere giovanili

La critica ad Hegel: la nuova concezione della storia e della dialettica

La critica a Feuerbach: alienazione religiosa e alienazione del lavoro

Materialismo storico e materialismo dialettico

Rapporto struttura- sovrastruttura

L'analisi dell'economia capitalistica - Genesi e destino del capitale

UNITA' 6 IL POSITIVISMO

Caratteri generali

Comte La filosofia positiva e la legge dei tre stadi

La sociologia

UNITA' 7 LA CRISI DEL POSITIVISMO E L'IRRAZIONALISMO NELLA CULTURA DEL
NOVECENTO

NIETZSCHE: La vita e l'opera

La concezione tragica del mondo

La concezione della storia

La morte di Dio

L'annuncio di Zarathustra: l'oltreuomo e l'eterno ritorno

Il nichilismo e la volontà di potenza

La trasvalutazione di tutti i valori – critica alla morale e alla religione

UNITA' 8 FREUD: La scoperta e lo studio dell'inconscio

La struttura della psiche

La teoria della sessualità e il complesso edipico

Il metodo psicanalitico

S.Sebastiano al Vesuvio 10/05/2018

Gli studenti

Gianni Ponticelli
Luca Monnezz
Roberto Giordano

La docente

Prof.ssa Assunta Migliacci

Assunta Migliacci

Liceo Scientifico Statale "Salvatore di Giacomo"

Programma di Inglese
Classe V B – Tradizionale
Anno scolastico 2017/2018

The Victorian Age

Introduction - The Victorian Age

The Historical and Social Context

- The early Victorian Age
- The later years of Queen Victoria's reign
- The Victorian Compromise

The Literary Context

- The Victorian novel
- Types of novels
- Victorian poetry and the dramatic monologue
- Aestheticism and Decadence
- Victorian drama

Authors and texts

- Charles Dickens:
 - Life and works
 - Oliver Twist
 - Hard Times
 - Texts: "*Coketown*" – *Hard Times*
- Thomas Hardy
- Oscar Wilde:
 - Life and works
 - The Picture of Dorian Gray
 - Texts: "*Dorian's Death*" – *The Picture of Dorian Gray*
- Alfred, Lord Tennyson:
 - Life and works
 - Ulysses
 - Texts: "Ulysses" - Poems in two volumes

The Modern Age

Introduction – The Modern Age

The Historical and Social Context

- The Edwardian Age
- Britain and World War I
- The Twenties and the Thirties
- The Second World War
- The age of anxiety

The Literary Context

- Modernism
- Modern poetry

- The modern novel

Authors and texts

- The War Poets:

- "The soldier by R. Brooke"

- Thomas Stearns Eliot:

- Life and work
- The Waste Land
- Texts: "*The burial of the Dead*" – *The Waste Land*

- James Joyce:

- Life and works
- Dubliners
- Ulysses
- Texts: "Eveline" – Dubliners;
"At the funeral" – Ulysses

- George Orwell:

- Life and works
- Animal Farm
- Nineteen Eighty-Four
- Texts: "Newspeak" – 1984

The Present Age

Introduction – The Present Age (Cenni)

Historical and Social Context

- The Welfare State
- Paths to Freedom
- The time of troubles
- The Thatcher Years
- From Blair to the Present Day
- The United States after the Second World War

The Literary Context

- New trends in poetry
- The contemporary novel
- Post-war drama

Authors and texts

- Samuel Beckett:

- Life and works
- Waiting for Godot
- Texts: "We'll come back tomorrow" - Waiting for Godot

Alunni

Lino Monnerzo
Roberta Giordano
Nicola Di...

Docente

Anna Paola...

Liceo Scientifico “S. Di Giacomo” di San Sebastiano al Vesuvio

Programma svolto V B a.s. 2017/2018

Disciplina Matematica

Docente: Perna Carmela

Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.blu 2.0, volume 5, ed. Zanichelli.

Funzioni di una variabile reale e loro proprietà

Definizione di funzione; Classificazione delle funzioni, dominio, funzioni limitate, funzioni pari, funzioni dispari, funzioni periodiche, funzioni crescenti, funzioni decrescenti, funzioni monotone, funzione inversa, funzione composta, grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche.

Topologia della retta reale

Intervalli ed intorni, punti di accumulazione e punti isolati, insiemi limitati o illimitati, estremo superiore o inferiore, massimo, minimo.

Limite e continuità delle funzioni

Limite finito per x che tende ad un valore finito; Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali; Limite finito per x che tende ad un valore infinito. Asintoti orizzontali; Limite infinito per x che tende ad un valore infinito; Limiti destro e sinistro; Verifica di un limite.

Teoremi: Unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione), teorema del confronto (o dei carabinieri) (con dimostrazione).

Funzioni continue. Continuità delle funzioni elementari.

Algebra dei limiti e delle funzioni continue

Teoremi sul calcolo dei limiti: limite di somma, differenza, prodotto, quoziente, radice, potenza di funzioni e funzioni composte.

Le forme indeterminate e risoluzione.

Limiti notevoli (con dimostrazione $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x^2}$)

Infiniti, infinitesimi e loro confronto.

Funzioni continue

Funzioni continue in un intervallo; Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema

di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di una funzione.

Ricerca degli asintoti e asintoti obliqui.

Grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione

Il rapporto incrementale; Significato geometrico del rapporto incrementale;

Derivata di una funzione in un punto; Significato geometrico della derivata; Derivata destra e sinistra;

Calcolo della derivata;

Teorema su continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione).

Punti stazionari. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.

Le derivate fondamentali (con dimostrazione): derivata di una costante, x , $\sin x$, a^x .

Derivate delle restanti funzioni elementari (senza dimostrazione).

I teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione (con dim.), derivata della somma di funzioni (con dim.), derivata del prodotto di funzioni (con dim.), derivata del reciproco (con dim.), derivata del quoziente di due funzioni (con dim.), derivata delle funzioni tangente e cotangente, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa, derivata di $[f(x)]^{g(x)}$.

Retta tangente al grafico di una funzione;

Le derivate di ordine superiore al primo;

Il differenziale di una funzione (definizione);

Le applicazioni delle derivate alla fisica.

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle e sua interpretazione geometrica (con dimostrazione), teorema di Lagrange o del valor medio e sua interpretazione geometrica (con dimostrazione), teorema di Cauchy (con dimostrazione), regola di De L'Hôpital.

Conseguenze del teorema di Lagrange: funzione costante (con dim.), Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo (con dim.), criterio di derivabilità (con dim.)

Massimi, minimi e flessi

Definizioni di minimo e massimo assoluti e relativi; Ricerca dei punti di minimo e massimo di una funzione; Definizione di punto di flesso; Concavità e convessità di un grafico e ricerca dei punti di flesso; Teorema di Fermat (con dim.).

Problemi di ottimizzazione.

Studio di funzioni

Schema generale per lo studio di funzioni e relativo grafico.

I grafici di una funzione e della sua derivata.

La risoluzione approssimata di un'equazione: primo teorema di unicità dello zero (con dim.); secondo teorema di unicità dello zero; metodo di bisezione

Integrale indefinito

Primitiva di una funzione; Integrale indefinito e sue proprietà; Integrazioni immediate, Integrazioni delle funzioni razionali fratte; Integrazione per sostituzione; Integrali per sostituzione con le formule parametriche; Integrazione per parti.

Integrale definito

Integrale definito di una funzione continua;

Proprietà dell'integrale definito; Teorema della media (con dimostrazione); La funzione integrale; Teorema fondamentale del calcolo integrale o Teorema di Torricelli-Barrow (con dimostrazione), Formula fondamentale del calcolo dell'integrale; calcolo dell'area di una superficie piana, calcolo del volume di un solido di rotazione; Calcolo della lunghezza di un arco di curva e dell'area di una superficie di rotazione; Volume di un solido con il metodo delle sezioni; Integrali impropri.

Applicazioni degli integrali alla fisica.

Integrazione numerica: metodo dei rettangoli

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali a variabili separabili.

San Sebastiano al Vesuvio, 11/05/2018

Gli Studenti

Roberto Giordano
Alessia Del Piano
Luigi Pio Scognamiglio

Il Docente

Corrado Cerme

Liceo Scientifico "S. Di Giacomo" di San Sebastiano al Vesuvio

Programma svolto V B a.s. 2017/2018

Disciplina Fisica

Docente: Perna Carmela

Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico e distribuzione della carica; Il campo elettrico all'interno del conduttore; Il campo elettrico elettrico sulla superficie; Il potenziale elettrico del conduttore; Applicazione del teorema di Gauss; Il teorema di Coulomb(con dim.); Il potere delle punte; La capacità di un conduttore; La capacità di una sfera conduttrice isolata; Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico e calcolo delle cariche sulle sfere; Densità superficiale di carica; Il condensatore; La capacità di un condensatore; Il campo elettrico e la capacità di un condensatore piano; Il ruolo dell'isolante in un condensatore; Capacità equivalente e condensatori in serie e parallelo.

La Corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica; Il verso della corrente; La corrente continua; Il ruolo del generatore; I circuiti elettrici; La resistenza elettrica; Prima e seconda legge di Ohm; I conduttori metallici e la velocità di deriva degli elettroni(con dim.); Circuiti elettrici in corrente continua; Le leggi di Kirchoff; Resistori in serie e parallelo e resistenza equivalente; Strumenti di misura e inserimento in un circuito; Potenza elettrica; Effetto Joule; La forza elettromotrice; La resistenza interna e il generatore reale di tensione; L'estrazione degli elettroni da un metallo; Potenziale di estrazione; Effetto termoionico; L'effetto fotoelettrico.

Fenomeni magnetici Fondamentali

Il campo magnetico; La forza magnetica e le linee del campo magnetico; Il campo magnetico terrestre; Confronto tra campo magnetico e campo elettrico; Esperienza di Oersted e il clima culturale; Esperienza di Faraday: La forza magnetica su un filo percorso da corrente elettrica; Intensità del campo magnetico; Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e legge di Biot e Savart (dim.); Esperienza di Ampere: forza magnetica tra due conduttori rettilinei paralleli; Campo magnetico di una spira e di un solenoide (cenni);

Il Campo Magnetico

Forza di Lorentz (con dim.); Il selettore di velocità; Effetto Hall e tensione di Hall; Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme, il raggio della traiettoria circolare, il periodo del moto circolare, moto con velocità obliqua a un campo magnetico uniforme; Il flusso del campo magnetico; Il teorema di Gauss (con dim.); La circuitazione del campo magnetico; Il teorema di Ampere (con dim.); Proprietà magnetiche dei materiali (cenni).

Induzione elettromagnetica

La corrente indotta e gli esperimenti di Faraday; Il flusso concatenato con un circuito; La forza elettromotrice indotta; Legge di Faraday-Neumann (con dim.); Legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia; La mutua induzione e autoinduzione (cenni)

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Campo elettrico indotto; Campo magnetico indotto; Il campo elettromagnetico; Le leggi espresse dalle equazioni di Maxwell; Il termine mancante: corrente di spostamento e corrente di conduzione; Le onde elettromagnetiche: definizione, caratteristiche, la velocità, le onde elettromagnetiche piane: un'onda elettromagnetica a un istante fissato e in un punto fissato, energia trasportata dall'onda; Lo spettro elettromagnetico (cenni);

La relatività ristretta

La contraddizione fra la meccanica classica e l'elettromagnetismo; Storia dell'etere; Esperimento di Michelson-Morley; Protagonisti della fisica: Albert Einstein; I postulati della relatività ristretta; Il concetto di simultaneità; La sincronizzazione degli orologi; La dilatazione dei tempi e l'intervallo di tempo proprio; I simboli β e γ ; La contrazione delle lunghezze e la lunghezza propria; Il paradosso dei gemelli; Conferme sperimentali della relatività del tempo e dello spazio (cenni); L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo; Le trasformazioni di Lorentz: dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, confronto con trasformazioni di Galileo; Effetto Doppler relativistico e redshift (senza dim.); L'equivalenza tra massa ed energia.

La relatività generale (cenni)

La relatività generale; Il Gedankenexperiment dell'ascensore; L'equivalenza fra inerzia e gravità e il principio di relatività; La gravità e la curvatura dello spazio-tempo; La deflessione gravitazionale della luce; Le onde gravitazionali; Le verifiche sperimentali della relatività generale.

La crisi della fisica classica

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck; Dualismo onda corpuscolo; I fotoni e l'effetto fotoelettrico; Effetto Compton.

San Sebastiano al Vesuvio, 11/05/2018

Gli Studenti

Alessia Del Piano
Lira Teuppo
Aldo Vecce

Il Docente

Carmelo Perrino

PROGRAMMA DI BIOLOGIA

Classe V Sez. B Tradizionale

Anno scolastico 2017/2018

Docente Francesca Maiello

Libro di testo Il carbonio, gli enzimi, il DNA; Chimica organica, biochimica e biotecnologie

CAPITOLO C1: Chimica organica: una visione d'insieme

- I composti del carbonio
- L'isomeria
- Le caratteristiche dei composti organici

CAPITOLO C2: Chimica organica: gli idrocarburi

- Gli alcani
- I cicloalcani
- Gli alcheni
- Gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici

CAPITOLO C3: Chimica organica: I derivati degli idrocarburi

- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- Derivati degli acidi carbossilici e acidi carbossilici polifunzionali
- Le ammine
- I polimeri

CAPITOLO B1: Biochimica: le biomolecole

- I carboidrati
- I lipidi
- Gli amminoacidi e le proteine
- I nucleotidi e gli acidi nucleici

CAPITOLO B2: Biochimica: l'energia e gli enzimi

- L'energia nelle reazioni biochimiche
- Il ruolo dell'ATP
- Che cosa sono gli enzimi
- I meccanismi della catalisi enzimatica

CAPITOLO B3: Biochimica: il metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
- La glicolisi
- La fermentazione
- La respirazione cellulare
- Gli altri destini del glucosio
- Il metabolismo dei lipidi e delle proteine

CAPITOLO B4: Biochimica: la fotosintesi, energia dalla luce

- Caratteri generali della fotosintesi
- Le reazioni della fase luminosa
- Il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri
- Gli adattamenti delle piante all'ambiente

Dal 15 Maggio all'8 Giugno 2018 si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

I FONDAMENTI DELLE BIOTECNOLOGIE

1-BIOTECNOLOGIE: I GENI E LA LORO REGOLAZIONE

2-BIOTECNOLOGIE: TECNICHE E STRUMENTI

3-BIOTECNOLOGIE: LE APPLICAZIONI

FIRMA DEGLI ALUNNI

Antonio Vajro
Vittorio Esposito Lombarducci
Roberto Girolamo

FIRMA DEL DOCENTE

Franco Marello

il 14 Maggio 2018

POLO LICEALE "SALVATORE DI GIACOMO"

CONTENUTIDISCIPLINARI SVOLTIa.s. 2017/2018

5° sez. B – Liceo Scientifico Tradizionale

Docente:Prof.ssa Ferrara Rosa

Materia:Disegno e Storia dell'Arte

Classe:5° sez. B

Libro di testo adottato:Il Cricco Di Teodoro- Itinerario nell'Arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Terza ed.Versione Rossa- Zanichelli

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UDA 1L'Europa della Restaurazione :Il Romanticismo

- Lanatura spirituale di G.D. Friedrich e le opere- Viandante sul mare di nebbia e Le falesie di gesso.
- In Inghilterra tra Sublime e Classico: l'arte di Turner – I sei Paesaggi, Ombre e Tenebre .
- Ipaesaggi di Constablein Francia – Studio di nuvole a Cirro e La Cattedrale di Salisbury.
- La cronaca nelle opere di Géricault:La zattera della Medusa e Delacroix : La Libertà che guida il popolo.
- In Italia la riscoperta delle tradizioni con Francesco Hayez: Il Bacio.
- CamilleCorot e la Scuola di Barbison. Il realismo di Coubet: Lo spaccapietre e Fanciulle sulla riva della Senna.
- I Macchiaioli e Giovanni Fattore : La rotonda di Palmieri e In Vedetta
- La nuova architettura del ferro in Europa.

UDA 2La stagione dell'Impressionismo

- La Fotografia, l'Impressionismo eEdouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle FoliesBergere.
- Claude Monet : La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillere, Edgar Degas. L'assenzio.
- Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillere, Moulin de la Galette

San Sebastiano al Vesuvio (Na) - Via M. Falconi 9

POLO LICEALE "SALVATORE DI GIACOMO"

UDA 3 Tendenze post-impressioniste

- Paul Cézanne: Le grandi bagnanti, I giocatori di carte.
- Georges Seraut : Domenica alla Grande Jatte
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo.
- Vincent van Gogh : I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata.

UDA 4 Verso il crollo degli imperi centrali

- Art Nouveau
- Gustav Klimt : Giuditta I, II e le varie tipologie di ritratto.
- I Fauves e Henri Matisse: Donna con Cappello, La stanza rossa, La danza.
- L'espressionismo. Munch, Heckel, Nold, Kirchner. Edvard Munch : Il grido, Pubertà

UDA 5 L'inizio dell'arte contemporanea. Le avanguardie storiche

- Il Cubismo. Pablo Picasso : Lesdemoiselles d'Avignon, Guernica
- Braque: Ritratto di A. Vollard, Violino e brocca.

UDA 6 La stagione italiana del Futurismo

- Il Futurismo e F. Tommaso Marinetti. Umberto Boccioni : Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio, Dinamismo di un cane al guinzaglio.
- Antonio Sant'Elia: La Città nuova.

Esercitazione grafica:

San Sebastiano al Vesuvio (Na) - Via M. Falconi 9

POLO LICEALE "SALVATORE DI GIACOMO"

- Pubblicizzare "La Cioccolata" legata all'immagine del Vesuvio
- Assegnate cinque parole creare una storia e rappresentarla graficamente.
- Realizzare un disegno pensando di essere dei pittori impressionisti.

Schede di verifica del disegno geometrico.

- Proiezioni ortogonali di figure piane e di solidi, paralleli e inclinati.
- Individuare le proiezioni di gruppi di solidi sul P.V. e sul P.O., assegnata la proiezione sul P.L. e viceversa.

Visita didattica: Napoli sotterranea.

San Sebastiano al Vesuvio, 11/05/2018

Gli Alunni

Luca Morozzo

Emmanuel Di Giacomo

Alessia Del Piano

IL Docente

Prof. J. J. J.

Programma da svolgere dal 16 maggio all'otto giugno 2018.

UDA 7Arte tra provocazione e sogno:Dada e Surrealismo

- Il Dadaismo. Marcel Duchamp : Fontana.
- Man Ray: La fotografia astratta
- Il Surrealismo. Joan Mirò: Il carnevale.
- Salvatore Dalì: Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle, Sogno causato da un volo di un' ape.

UDA 8 Oltre la forma. L'Astrattismo

San Sebastiano al Vesuvio (Na) - Via M. Falconi 9

POLO LICEALE "SALVATORE DI GIACOMO"

- DerBlauereiter. Franz Marc: I cavalli azzurri
- Vasilij Kandinskij
- Mondrian: composizione in rosso, blu e giallo.
- La nascita del Movimento Moderno: Le Corbusier:- I cinque punti dell'Architettura Moderna.

Scheda di verifica del disegno geometrico.

- Proiezione ortogonale di un solido tagliato da un piano inclinato.

San Sebastiano al Vesuvio, 11/05/2018

Gli Alunni

Lino Morozzo

Alessia Del Piano

Emmanuel Di Giacomo

IL Docente

Di Giacomo

CLASSE V B a.s. 2017/18

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

- ° Esercizi di lateralizzazione e di coordinazione dinamici generale.
- ° Esercizi di respirazione generale e con ventilazione forzata per recuperi dopo attività aerobica.
- ° Esercizi di stretching propedeutici per il riscaldamento dei muscoli .
- ° Esercizi di potenziamento muscolare per forza elastica e esplosiva e tonificanti per i muscoli dorsali e addominali.
- ° Esercizi specifici per la resistenza aerobica e anaerobica.
- ° Esercizi di mobilità articolare per i cingoli scapolo omerale e coxo femorale e di mobilizzazione dei tratti cervicale e lombo sacrale.
- ° Fondamentali del gioco della pallacanestro, pallavolo e calcio con le relative regole.
- ° Fondamentali del gioco Tennistavolo, palla tamburello, badminton.
- ° Lezioni di primo soccorso e come intervenire in presenza di traumi più comuni

S. Sebastiano al V.

11/05/2018

Liza Trappo
Norino Dal

IL Docente
Luciano